

# CONSIGLIO DEI BAMBINI



Comune di Novara



## Verbale del 17 Gennaio 2019

Questa mattina, alle ore 9,30 si è tenuta presso la sede di Via Sforzesca la prima seduta del Consiglio dei Bambini/e per l'anno 2019.

### Presenti i G.C.:

Bonnald Beatrice  
Finotti Thomas  
Crivelli Rebecca  
Ceraolo Luca  
Caldarera Isabella  
Cogo Mirko  
Arimondi Elena  
Ferraro Giulio  
Picari Flavio  
Korurer Ruke  
Faraci Gaia  
Machhour Abdil  
Consolini Giada  
Crivelli Federico  
Valentino Luca  
Mauro Benedetta  
Martinengo Alice  
Migliaretti Giulio  
Soncini Viola  
Giribaldi Lorenzo  
con le rispettive Insegnanti,  
Assente  
Machhour Abdil

Presenti: Federico Lovati Facilitatore  
Anna Adriana D'Urso Segretaria

Partecipa alla seduta Giulia M. Spagna, studentessa del 3<sup>a</sup> anno del Liceo delle Scienze Umane, che è stata assegnata al nostro Servizio nell'ambito del progetto alternanza scuola-lavoro, e che può conoscere, in questo modo, i vari ambiti di intervento del Servizio stesso.

Giulia si presenta e spiega il motivo della sua presenza, a loro volta i G.C. ripetono ad alta voce il loro nome.

Federico rinnova gli auguri di Buon Anno e chiede chi ricorda quali siano stati gli argomenti trattati nella seduta precedente.

Si riprende così dalla organizzazione del corso antipigrizia, e dalle nuove idee che vengono messe in campo. Giada propone che venga organizzato, anziché in un giorno, su tutto l'anno, con modalità diverse a seconda delle stagioni; Benedetta sostiene invece che in questo modo potrebbe essere troppo impegnativo; Giulio M. che ci sono pro e contro in entrambe le proposte e Luca V. propone come mediazione di organizzarlo su tutto l'anno senza renderlo obbligatorio, cioè lasciando libera la partecipazione.

Federico chiede che ne vengano specificate meglio le caratteristiche: quali attività dovrebbe comprendere, che cosa abbia senso proporre; ricordando che nasce nell'ambito del progetto "Novara città pulita", ci si chiede come aiutare gli adulti ad offrire la loro collaborazione.

Lorenzo a questo proposito propone di legare il corso ad una attività che sia piacevole ed utile nello stesso tempo, Thomas propone la ricerca di un luogo dove offrire attività costruttive, (come ad esempio la lettura) che aiutino adulti e bambini a staccarsi dall'utilizzo passivo di trasmissioni televisive e giochi elettronici o al cellulare. Altri interventi si muovono in questa direzione : Beatrice parte dalla individuazione di comportamenti non corretti, Viola propone di aggiungere la possibilità di far effettuare attività sportive, Giulio C. un gioco a premi legato ai risultati raggiunti.

Anche su quest'ultima proposta gli interventi sono diversi. Giulio M. ritiene che sia necessario incentivare la partecipazione per vincere la pigrizia a prescindere dal premio, Benedetta ritiene che prolungare la durata del corso faccia correre il rischio di annoiare chi partecipa, Lorenzo insiste sull'aspetto del gioco a premi, magari con una caccia al tesoro che metta in palio un bel cellulare.

Federico sollecita gli interventi dei G.C. che non si sono ancora espressi, e poiché l'idea del cellulare come premio sembra prendere piede, fa presente che sarebbe meglio essere coerenti e ricordare che si cerca di incentivare la creatività, non l'utilizzo di tecnologie ( fosse anche l'e-book).

Poiché gli adulti sono spesso stanchi, e di conseguenza pigri, Beatrice sostiene che sia necessario suscitare la curiosità e l'interesse, e Lorenzo propone di pensare ad attività che possano essere fatte dai genitori con i figli.

Le proposte sono molte e varie, così si lascia aperta la possibilità di valutarle meglio in un momento successivo, e si passa ad un argomento già meglio definito.

Federico ricorda infatti che era stata formulata la proposta di effettuare una visita al Parco dei Bambini per verificare lo stato di avanzamento dei lavori, magari facendosi accompagnare dal Sindaco e dall'Assessore.

Tenendo conto che la prossima seduta del 14 febbraio sarà dedicata alla progettazione del Festival “Boom”, incontrando gli organizzatori, sarebbe possibile utilizzare, per la visita al Parco, la seduta del 14 marzo, in modo da avere ancora la disponibilità della seduta di aprile in caso di maltempo.

Si è tutti d'accordo sulla seduta del 14 marzo e si provvederà per tempo a contattare i referenti indicati ( Sindaco e Assessori interessati) .

Altro punto in discussione riguarda il posizionamento della cassetta delle lettere, usata per accogliere le proposte e le idee di grandi e piccoli sul decoro della città.

Federico espone le difficoltà mosse dalla Biblioteca per Ragazzi, cui era stato chiesto di ospitare la cassetta, proprio per una questione di spazio; dato che la cassetta è abbastanza grande, è difficile collocarla in altri posti indicati, come ad esempio il Teatro Coccia, anche perché è difficile pensare che ci siano sempre presenti persone disponibili che possano spiegare a che cosa serva e dove trovare carta e penna.

Anche l'idea di collocarla di volta in volta in una Scuola sembra di difficile realizzazione, proprio per il peso e la grandezza. Thomas, a questo proposito, chiede di coinvolgere gli studenti delle Scuole Superiori, e Giulia propone di interessare il proprio Istituto.

Federico chiede ai G.C. di valutare l'idea che ogni Scuola utilizzi una cassetta più piccola ( anche una scatola di cartone foderata e decorata) che potrà essere riempita nella seduta di presentazione del nuovo Consiglio quando verranno eletti i Consiglieri e le Consigliere per il nuovo biennio.

Questa operazione, che sarà effettuata nel prossimo autunno, permetterà di raccogliere le proposte di ogni Scuola, sotto forma di lettere, disegni, brevi scritti, che saranno poi “travasati” nella cassetta grande, situata al momento in Via Sforzesca, e dove è più facile che rimanga senza creare problemi.

Questa idea trova un accordo generale: Giulio M. e Isabella propongono di utilizzare la cassetta grande, spostandola dalla sede di Via Sforzesca, solo in casi particolari, come il Festival “Boom” o la seduta open del Consiglio dei Bambini. In questo modo i G.C. potrebbero spiegare il suo utilizzo, aiutando i bambini più piccoli a capire che cosa devono fare, e si potrebbe contare su una grande affluenza di persone.

Alle 10,30 si propone una breve pausa per la merenda, con ripresa alle 10,45.

Nel frattempo Federico ha appeso al muro i cartelloni con l'indicazione delle attività da prendere ancora in esame, collegate al Festival “Boom”.

Su indicazione di Federico, Giulio M. spiega brevemente a Giulia in che cosa consista il Festival, e Federico ricorda che al suo interno si possono far rientrare le proposte già esaminate e quelle ancora da esaminare:

- Assa junior Day: sono state espresse molte indicazioni su come, dove, con chi farlo, chiedendo al Sindaco di indicare in quali zone sia più utile intervenire;
- Richiesta di spazi per la produzione di murales legali: in vista delle proposte da portare agli organizzatori del Festival, vengono distribuiti ai G.C. fogli che rappresentano il disegno di una piccola parte di muro di mattoni. Federico invita i G.C. a scrivere o disegnare le idee che hanno in proposito ; dopo pochi minuti, quando tutti hanno terminato, i foglietti vengono ritirati ed incollati sul cartellone bianco, in modo da formare un grande muro pieno di suggerimenti e proposte.

- Il cartellone viene posato sul pavimento, al centro del gruppo, per una lettura da effettuare insieme, ed evidenzia tante idee, tutte diverse ma ugualmente interessanti, dove non c'è quella "giusta" o quella "sbagliata", ma solo una realizzazione per alcune più semplice rispetto ad altre. Vengono fuori così la proposta di far costruire piccoli muretti nelle zone della città dove c'è lo spazio per permettere a chi vuole o di esprimere le proprie idee, o di farsi conoscere e trovare nuovi amici sulla base di interessi comuni; oppure di utilizzare muri vecchi in stato di degrado da trasformare in motivi di abbellimento della città; viene proposto di far organizzare corsi di disegno e pittura per bambini, magari utilizzando spray lavabili, e viene proposto di fare delle vere e proprie gare di murales, chiedendo il supporto di writer professionisti per organizzare disegni liberi o a tema, da fare, in mancanza di muri, su grandi tabelloni, dove ciascuno possa esprimere la creatività a proprio modo, anche pasticciando liberamente
- Organizzazione del corso anti-pigrizia potrebbe prevedere in questo modo l'utilizzo di tutte le modalità per incentivare ad un uso diverso del tempo libero: all'aperto, in compagnia dei propri amici o di chi possa insegnare varie tecniche, permettendo anche ai bambini più piccoli di partecipare, stimolando la creatività e la sana competizione. Si potrebbero inoltre decorare gli autobus o i vagoni dei treni non circolanti; si potrebbero abbellire le stazioni o case disponibili, magari abbandonate, lasciando sempre un messaggio di educazione e di convivialità.
  - Utilizzo della cassetta per le lettere : nelle modalità sopra riportate.

Alle 11,30 circa la seduta termina, con i saluti e l'arrivederci al 14 febbraio p.v., i G.C. con le Insegnanti fanno ritorno alle rispettive Scuole.

La Segretaria  
Anna Adriana D'Urso

